

La valutazione dei dirigenti è formulata annualmente dal Direttore Generale in relazione ai seguenti elementi:

- 40% comportamenti organizzativi posti in essere, tra cui la capacità dimostrata di valutare in maniera differenziata i propri collaboratori, in base alle diverse performance degli stessi (competenze organizzative);
- 50% raggiungimento degli obiettivi funzionali assegnati all'unità organizzativa di diretta responsabilità, nell'ambito dei quali sono ricompresi gli obiettivi individuali (risultato raggiunto – obiettivi di struttura e individuali);
- 10% contributo fornito alla performance organizzativa complessiva dell'Ateneo (risultato raggiunto – obiettivi di Ateneo).

Di seguito si riportano:

- a) le valutazioni dei comportamenti organizzativi (competenze organizzative) aggregate conseguite dai dirigenti per il 2018:

Dirigenti	11
Media	77,3/100
Minimo	74/100
Massimo	80/100

Le schede di valutazione utilizzate, che costituiscono un allegato del *Sistema di misurazione e valutazione della performance* in vigore, prevedono ciascuna 10 indicatori comportamentali differenziati in base alla tipologia della dirigenza (*servizi, gestionale e tecnica*). E' prevista l'attribuzione del punteggio ai 10 singoli indicatori comportamentali tramite una scala di frequenza dei comportamenti, in decimi; il punteggio complessivo deriva quindi dalla somma del punteggio assegnato a ciascun indicatore comportamentale, ed è quindi espresso in centesimi.

- b) le valutazioni del raggiungimento degli obiettivi funzionali assegnati all'unità organizzativa di diretta responsabilità (obiettivi di struttura e individuali) aggregate conseguite dai dirigenti per il 2018:

Dirigenti	11
Media	94,5%
Minimo	84,9%
Massimo	100%

- c) il contributo assicurato alla performance complessiva dell'Ateneo (obiettivi di Ateneo) dai dirigenti per il 2018:

Dirigenti	11
Valore:	93,8%